

I.C. MANZONI, ROMA

A.A. 2019/2020

SCUOLA DELL'INFANZIA, SEZIONE B

TITOLO PROGETTO:

LA PRIMAVERA, IL RISVEGLIO DELLA NATURA

REALIZZATO DA: EDOARDO CELLINI

Nell'ambito delle attività previste dal tirocinio del 3° anno per la facoltà di Scienze della Formazione Primaria, Università di Roma Tre

CONTENUTO:

Un disegno che ritrae una farfalla, una coccinella e un'ape: animali che associamo nell'immaginario alla vivacità del risveglio primaverile; due schede di tutorial per realizzare la pasta di sale e per modellare la stessa dando "vita" alle suddette forme...e a moltissime altre ancora

OBIETTIVI:

- 1) osservare la trasformazione della natura
- 2) riconoscere gli animali che fanno parte dello scenario primaverile
- 3) prendere confidenza con colori e forme
- 4) manipolare materiali per sviluppare creatività e immaginazione

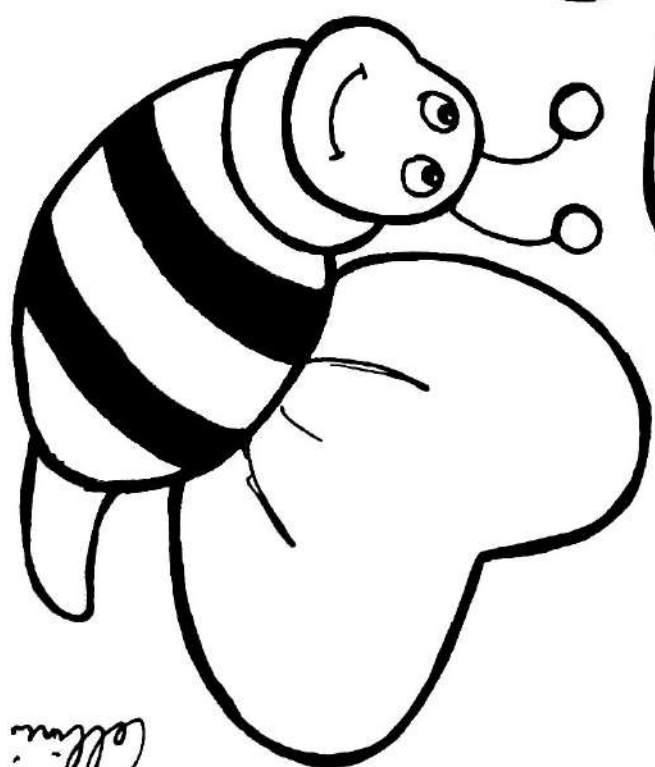
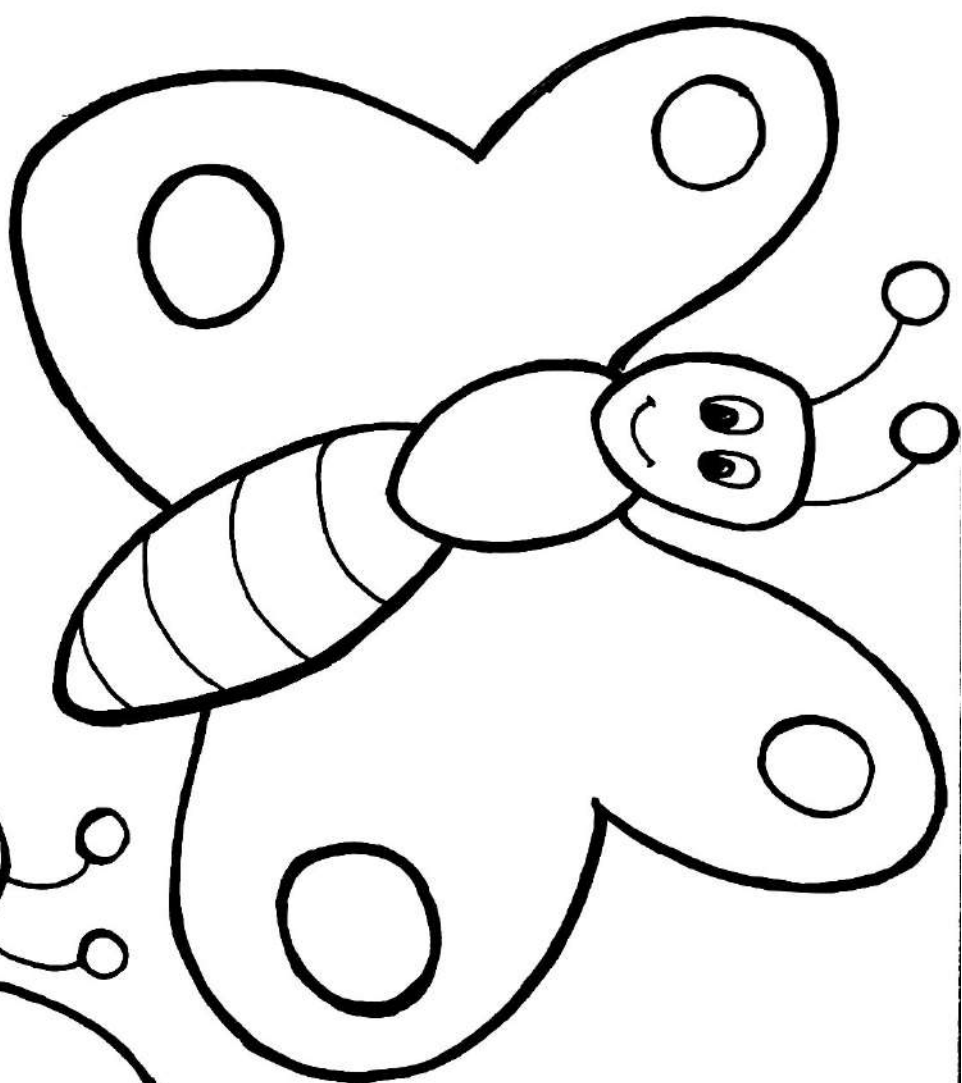
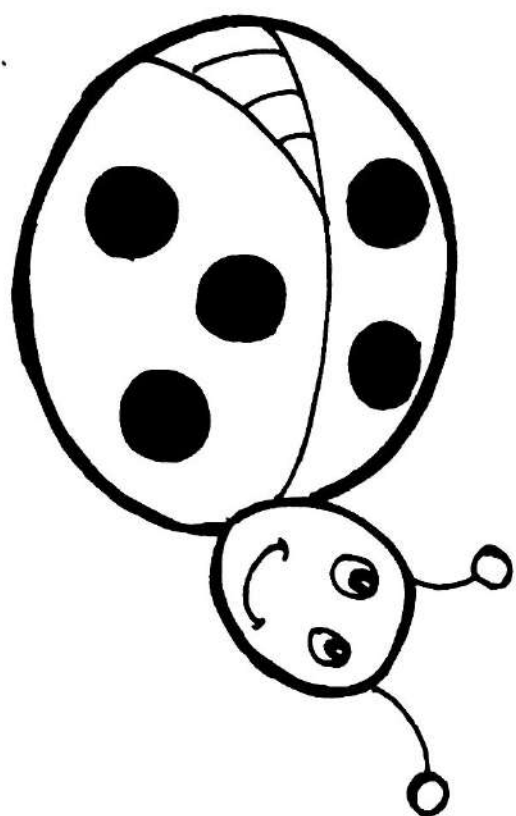
CAMPO DI ESPERIENZA:

Conoscenza del mondo (n.5)

ATTIVITA':

Colorare il disegno della scheda seguente, seguire le indicazioni delle schede 3 e 4 per la creazione della pasta di sale. Quindi, come indicato, modellare la stessa e realizzare gli animali della primavera prendendo le misure da quelli illustrati, infine, spolverare con un po' di fantasia...

BUON LAVORO



Colin

SCHEDA 3:

TUTORIAL



Ingredienti: 2 bicchieri di farina 00, 1 bicchiere di sale fino, 1 bicchiere circa di acqua tiepida



Versare prima in una ciotola la farina e il sale, mescolarli un poco, quindi successivamente versare il bicchiere di acqua



Amalgamare il tutto lavorando in ciotola, inizialmente con decisione poi diminuendo di intensità: non preoccupatevi se all'inizio risulterà molto appiccicoso, con il proseguo dell'azione l'impasto si unirà a tutti gli ingredienti



Alla fine si dovrà ottenere un panetto liscio e omogeneo dalla consistenza leggermente appiccicosa. Potete verificare ciò premendo leggermente sulla superficie con un dito: se l'impasto non resta attaccato alle mani è pronto! Se viceversa risulta ancora troppo appiccicoso, aggiungere farina, o in caso contrario, ovvero di impasto troppo secco, aggiungere acqua

SCHEDA 4:

TUTORIAL



Utilizzare il disegno come riferimento per le forme da modellare. Assicurarne al piano da lavoro con del nastro adesivo di carta ai lati, spolverarlo con della farina per non far attaccare la pasta di sale

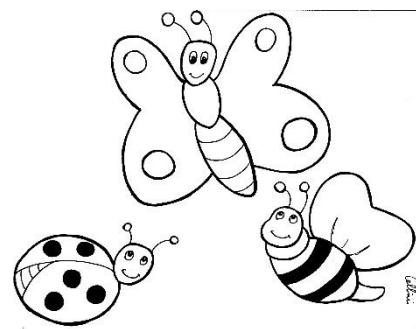


Manipolare la pasta facendo delle palline e sistemarle sopra i contorni dei corpi del disegno. Aggiungere dei particolari a piacimento, quali antennine, ali, strisce o pois degli insetti...



Lasciare asciugare le figure ottenute al sole, oppure con il forno in questo modo: staccarle delicatamente e riporle su teglia con carta forno spolverata di farina, al minimo (circa 40°-50° altrimenti la farina cambia colore) per 30 minuti circa. Il risultato finale è quello della foto a sinistra, un 'pupazzo' omogeneo, bianco panna e con il tipico aspetto granuloso della pasta di sale

Infine colorare a piacere! Pennarelli, pastelli... Io ho usato (a sinistra) delle tempere, che evidenziano l'effetto delle pennellate, ma se preferite un aspetto più liscio i colori acrilici sono l'ideale!



Un caro saluto dal maestro Edoardo!